

FAQ del bando Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale DM 10623 del 17.5.2011

Domanda:

Dovendo procedere alla compilazione del mod. A del bando buone pratiche agricole vi prego volermi chiarire la compilazione dell'ultima parte : "informazioni sul progetto/ attività dell'impresa", da 42 a 55, a cosa si riferisce? A quale progetto? Alle attività già svolte o ad altre?

Risposta:

Le domande da 42 a 55 del mod. A si riferiscono ai finanziamenti ricevuti per il progetto presentato, approvato e realizzato nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale. Si evidenzia, infatti, che la partecipazione al bando è riservata ad aziende agricole condotte da giovani agricoltori che abbiano usufruito di finanziamenti nell'ambito delle Politiche europee di Sviluppo Rurale (FEASR) e che abbiano applicato buone pratiche nello Sviluppo rurale.

Domanda:

È necessario rispettare lo spazio imposto dal MOD. A?

Risposta:

No, gli spazi sono da considerarsi indicativi e flessibili.

Domanda:

Al punto 21, pag.2 MOD. A cosa si intende per "servizi offerti"?

Risposta:

Per servizi offerti si intende l'offerta dell'azienda che non rientra nella categoria di beni e prodotti fisici: ad esempio, corsi di formazione, fattorie didattiche, asilo nido, affitto terreni, noleggio macchinari, etc.

Domanda:

Al punto 29, pag.3 MOD. A in che dettaglio andranno le "informazioni sulle tecnologie..."?

Risposta:

Lo scopo è avere un'idea del grado di avanzamento tecnologico dell'azienda; quindi il candidato dovrà riportare le informazioni che egli ritiene possano meglio qualificare l'azienda in questo senso. Ad esempio, dire che ci sono dei personal computer non aiuta molto perché i PC sono ovunque, non sono rilevanti ai fini di selezione delle eccellenze. Mentre riportare l'adozione di una particolare tecnologia, nuova e/o avanzata, è rilevante come ad esempio sistemi di gestione delle produzioni (distributore automatico dell'alimentazione personalizzato per capo).

Domanda:

Al punto 37, pag.3 MOD. A, cosa si intende per "caratteristiche/proprietà salutari dei prodotti"? (Medico, psicologico, che tipo di dati scientifici è richiesto?)

Risposta:

Sono richieste tutte le informazioni che possono qualificare un prodotto come particolarmente salutare: ad esempio presenza di anti-ossidanti, basso contenuto di grassi, digeribilità, etc.

Domanda:

Punto 18: la mia azienda si occupa di produzione di vino (dalla vite fino al vino) quindi si occupa di produzione, trasformazione e commercializzazione. Tuttavia al punto 18 mi viene chiesto una % sul fatturato. Tutta l'uva di proprietà subisce la produzione, la trasformazione e la commercializzazione. Come faccio a stabilire una percentuale rappresentativa?

Risposta:

Indichi il 100% alla voce commercializzazione inserendo un doppio asterisco dove c'è scritto specificare, inserisca il doppio asterisco e specifichi che la sua azienda produce, trasforma e commercializza.

Domanda:

Punto 27: che tipo di informazioni sono richieste?

Risposta:

Sono richieste informazioni oltre gli standard minimi che devono essere rispettati relativamente alle condizioni di lavoro (es. flessibilità orari di lavoro, facilitazioni per esigenze familiari, facilitazione di alloggi, etc.).

Domanda:

Punto 30: che tipo di informazioni sono richieste?

Risposta:

Sono richieste informazioni su come viene amministrata / gestita l'azienda: da chi, con quali strumenti, avvalendosi di quali collaborazioni, se ci sono prodotti gestionali tipo piani strategici, etc.

Domanda:

Punto 30: che tipo di informazioni sono richieste?

Risposta:

Sono richieste informazioni su come viene amministrata / gestita l'azienda: da chi, con quali strumenti, avvalendosi di quali collaborazioni, se ci sono prodotti gestionali tipo piani strategici, etc.

Domanda:

Punto 37: è richiesto il dettaglio dei prodotti aziendali?

Risposta:

Sono richieste tutte le informazioni che possono qualificare un prodotto come particolarmente salutare; ad esempio presenza di anti-ossidanti, basso contenuto di grassi, digeribilità, etc.

Domanda:

Punto 39: cosa si intende per trasferibilità?

Risposta:

la trasferibilità è una proprietà delle attività messe in piedi e riguarda la possibilità di adottarle / riprodurle in ambienti, settori e contesti diversi da quelli relativi alla sua azienda. Nello specifico questa proprietà varia al variare dell'attività: ad esempio, se si tratta di un processo di produzione, bisognerà riflettere sulle condizioni che lo rendono possibile e valutare se è possibile riscontrare queste condizioni altrove; e, se sì, se queste condizioni sono rare, diffuse, etc.

In sintesi la trasferibilità è la possibilità di riprodurre l'attività altrove, magari in settori, campi, contesti e ambienti diversi. Non è necessario riportare tutte queste informazioni, che verranno comunque valutate nella

selezione

della

domanda.

Domanda:

Punto 40: questi elementi sono dei punti che si pone l'azienda stessa?

Risposta:

Sì, sono previsioni sulle modalità che adotterà l'azienda per continuare a svolgere l'attività ritenuta buona prassi in assenza di finanziamento pubblico dedicato.

Domanda: Ho già inviato la domanda di partecipazione al concorso Nuovi fattori di successo, però ho compilato la domanda frettolosamente, perché avevo poco tempo a disposizione. Poiché ora è subentrata la proroga, posso ripresentare la domanda?

Risposta: A seconda di quello che ritiene più opportuno, può fare una delle seguenti due cose:
Inviare una domanda integrativa, specificando che si tratta di un'integrazione alla domanda precedentemente inviata;
Inviare una nuova domanda, specificando che si tratta di una domanda sostitutiva di quella precedentemente inviata.